Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 116° — Numero 287

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 29 ottobre 1975

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 Semestrale L. 12.000 Trimestrale L. 6.500 Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — *Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma*, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Martedì 14 ottobre 1975, alle ore 18, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Porfirio Herrera Baez il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore della Repubblica dominicana a Roma.

(8922)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1974, n. 932.

Soppressione della sezione staccata del liceo artistico di Salerno in Eboli e istituzione di un liceo artistico autonomo nella medesima località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, sull'ordinamento dell'istruzione artistica;

Visto il regio decreto 29 giugno 1924, n. 1239, sugli orari e programmi d'esame nei licei artistici e nelle accademie di belle arti;

Visto il regio decreto-legge 7 gennaio 1926, n. 214, che detta disposizioni sull'ordinamento dell'istruzione artistica;

Vista la legge 11 ottobre 1960, n. 1178, che istituisce il ruolo degli assistenti nelle accademie di belle arti e nei licei artistici;

Vista la legge 2 marzo 1963, n. 262, che detta nuove norme sull'ordinamento amministrativo e didattico degli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1973, in corso di registrazione, con il quale viene istituita in Eboli una sezione staccata del liceo artistico di Salerno;

Visto il decreto interministeriale 1° settembre 1967, registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1968, registro n. 51, foglio n. 279;

Ritenuta la necessità di rendere autonoma la suddetta sezione staccata;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Dal 1° ottobre 1973 la sezione staccata del liceo artistico di Salerno in Eboli è soppressa. Dalla stessa data è istituito in Eboli un liceo autonomo.

Art. 2.

Il numero dei corsi, le cattedre di ruolo del personale docente, gli insegnamenti da conferire per incarico ed i posti di ruolo del personale amministrativo ed ausiliario sono indicati nella tabella *A*, annessa al presente decreto e firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

I contributi annui a carico dello Stato per le spese di funzionamento sono indicati nella tabella *B* annessa al presente decreto e firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

La spesa derivante dall'applicazione del presente decreto graverà sugli stanziamenti dei capitoli 2081 e 2102 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1973 e sui capitoli corrispondenti dei successivi esercizi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1974

LEONE

MALFATTI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 36

TABELLA *A*

TABELLA ORGANICA DEL LICEO ARTISTICO DI EBOLI

Numero dei corsi 2 di II sezione

Materie	Cattedre e posti di ruolo	Insegnamenti da conferire per incarico	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Direttore	—	1	—
Religione	—	1	—
Figura disegnata	3	—	Nelle classi I e II di un corso o nelle classi III e IV di un corso
Ornato disegnato	3	—	Nelle classi I e II di un corso o nelle classi III e IV di un corso
Figura e ornato modellato	3	—	Nelle classi III e IV di un corso o nella II classe di due corsi
Disegno geometrico, prospettiva e architettura	3	—	Nelle classi I, II e III di un corso o nella classe IV di due corsi
Anatomia artistica	—	1	—
Storia dell'arte	1	—	Nelle classi I, II, III e IV di un corso e in tre classi di un altro corso
Letteratura e storia	1	1	Nelle classi I, II, III e IV di un corso e in una classe di un altro corso
Matematica e fisica	2	—	Nelle classi I, II, III e IV di un corso
Storia naturale, chimica e geografia	1	—	Nelle classi I, II e III di due corsi

	Cattedre e posti di ruolo
Assistenti	
Figura disegnata	3
Ornato disegnato	3
Figura e ornato modellato	3
Disegno geometrico, prospettiva e architettura	3
Personale amministrativo:	
Carriera di concetto	1
Carriera esecutiva	5
Carriera ausiliaria	6

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

TABELLA *B*

TABELLA DEI CONTRIBUTI ANNUI A CARICO DELLO STATO RELATIVI AL LICEO ARTISTICO DI EBOLI

Sede	Importo contributo annuo
Eboli	L 6 000 000

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1975, n. 513.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2229, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, in quanto l'Università di Pavia è tenuta ad uniformarsi al disposto di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 1970, n. 827;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 91, relativo al biennio di studi per il conseguimento della laurea in ingegneria, è modificato nel senso che e aggiunto il seguente ultimo comma:

« Gli insegnamenti segnati con un asterisco sono obbligatori sul piano nazionale ».

Gli articoli 92, 93, 94, relativi ai vari corsi di laurea della facoltà di ingegneria, sono abrogati e sostituiti dai seguenti con lo spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Art. 92. — Per il corso di laurea in ingegneria elettrotecnica sono insegnamenti del triennio:

a) *Obbligatori su piano nazionale*:

1) fisica tecnica;
2) idraulica;
3) scienza delle costruzioni;
4) meccanica applicata alle macchine;
5) macchine elettriche;
6) impianti elettrici I;
7) misure elettriche;
8) elettronica applicata;
9) macchine.

b) *Obbligatori sul piano della facoltà*:

10) controlli automatici;
11) costruzione di macchine elettriche;
12) elettrotecnica industriale.

c) Un gruppo di materie a scelta tra quelle elencate nell'art. 95 e negli articoli 93 e 94.

Art. 93. — Per il corso di laurea in ingegneria elettronica sono insegnamenti del triennio:

a) *Obbligatori su piano nazionale*:

1) scienza delle costruzioni;
2) meccanica delle macchine e macchine;
3) campi elettromagnetici e circuiti;
4) elettronica applicata;
5) misure elettriche;
6) comunicazioni elettriche;
7) radiotecnica;
8) controlli automatici.

b) *Obbligatori sul piano della facoltà*:

9) complementi di fisica;
10) metodi matematici per l'ingegneria;
11) teoria dei sistemi;
12) calcolatori elettronici.

c) Un gruppo di materie a scelta tra quelle elencate nell'art. 95 e negli articoli 92 e 94.

Art. 94. — Per il corso di laurea in ingegneria civile sono insegnamenti del triennio:

a) *Obbligatori su piano nazionale*:

1) scienza delle costruzioni;
2) meccanica applicata alle macchine e macchine;
3) fisica tecnica;
4) idraulica;
5) tecnologia dei materiali e chimica applicata;
6) tecnica delle costruzioni;
7) architettura tecnica;
8) topografia;

per idraulica:

9) costruzioni idrauliche;

per trasporti:

9) costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti.

b) *Obbligatori sul piano della facoltà*:

per idraulici:

10) geologia applicata;
11) ingegneria sanitaria;
12) idraulica II;

per trasporti:

10) geologia applicata;
11) costruzione di ponti e grandi strutture;
12) tecnica ed economia dei trasporti.

c) Un gruppo di materie a scelta tra quelle elencate nell'art. 95 e negli articoli 92 e 93.

Art. 95. — Sono insegnamenti complementari ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 1970, n. 827, i seguenti:

1) acquedotti e fognature;
2) affidabilità e controllo statistico della qualità (semestrale);
3) analisi dei sistemi I;
4) analisi dei sistemi II;
5) antenne e propagazione;
6) bonifica ed irrigazione;
7) calcolo numerico e programmazione;

8) centrali elettriche;
9) chimica applicata;
10) chimica e biologia sanitaria;
11) chimica fisica;
12) collaudo e controllo delle strutture;
13) complementi di architettura tecnica;
14) complementi di geotecnica;
15) complementi di ingegneria sanitaria;
16) complementi di misure elettriche;
17) complementi di programmazione;
18) complementi di scienza delle costruzioni;
19) controllo dei processi;
20) costruzione di apparecchi elettrici;
21) costruzione di macchine;
22) costruzioni marittime;
23) costruzioni metalliche;
24) dinamica delle strutture;
25) diritto del lavoro (semestrale);
26) dispositivi elettronici;
27) ecologia (semestrale);
28) economia applicata all'ingegneria;
29) elettronica biologica;
30) elettronica industriale I;
31) elettronica industriale II;
32) elettronica numerica;
33) elettronica di potenza;
34) elettronica quantistica;
35) ergonomia (semestrale);
36) ergotecnica;
37) estimo (semestrale);
38) fenomeni aleatori e rumore;
39) fisica dei semiconduttori;
40) fisiopatologia del lavoro (semestrale);
41) fotogrammetria;
42) geotecnica;
43) geotecnica applicata alla difesa del suolo (semestrale);
44) gestione aziendale;
45) idrogeologia (semestrale);
46) idrologia tecnica;
47) igiene applicata all'ingegneria (semestrale);
48) impianti elettrici II;
49) impianti per l'elaborazione delle informazioni;
50) impianti speciali idraulici;
51) impianti tecnici per l'edilizia;
52) impianti termoelettrici e di potenza;
53) informatica industriale;
54) infrastrutture idrauliche;
55) inquinamento atmosferico (semestrale);
56) istituzioni di scienze sociali ed economiche (semestrale);
57) tecnica delle alte frequenze;
58) progetti di componenti e circuiti integrati;
59) costruzioni elettroniche;
60) macchine elettriche speciali;
61) macchine fluidodinamiche;
62) complementi di matematica;
63) macchine ed organizzazione dei cantieri;
64) materie giuridiche e legislazione dei lavori pubblici;
65) materiali e tecnologie elettroniche;
66) meccanica dei fluidi;
67) meccanica delle rocce;
68) medicina del lavoro applicata all'ingegneria (semestrale);
69) meteorologia e fisica dell'atmosfera (semestrale);
70) metodi probabilistici, statistici e processi stocastici;
71) microonde;
72) misure elettroniche;
73) modelli matematici I;
74) modelli matematici II;
75) modelli per sistemi idrici (semestrale);
76) organizzazione aziendale (semestrale);
77) pianificazione delle risorse idriche;
78) pianificazione della produzione (semestrale);
79) pianificazione territoriale;
80) progetti di strutture;
81) programmazione dei calcolatori elettronici;
82) radiochimica;
83) ricerca operativa;
84) rifiuti solidi (semestrale);
85) scienza dei materiali;
86) sistemi di comunicazioni elettriche;
87) sistemi elettroottici;
88) sistemi per l'elaborazione dell'informazione;
89) sistemi di regolazione;
90) sistemi di trasporto;
91) strumentazione biomedica;
92) strumentazione elettronica;
93) tecnica delle alte tensioni;
94) tecnica del traffico;
95) tecnica delle costruzioni II;
96) tecnica ed economia dei trasporti II;
97) tecnologia delle acque di approvvigionamento e di rifiuto I;
98) tecnologia delle acque di approvvigionamento e di rifiuto II;
99) teoria dell'informazione;
100) teoria delle reti elettriche;
101) trazione elettrica;
102) unificazione dell'edilizia e prefabbricazione;
103) tecnica urbanistica I;
104) tecnica urbanistica II.

Dall'elenco delle materie complementari la facoltà trarrà, per i singoli corsi di laurea, le materie da attivare che indicherà anno per anno nel manifesto degli studi. In tale manifesto però le materie non figureranno isolate ma raggruppate a costituire indirizzi di specializzazione relativi a ciascun corso di laurea. Per ciascun indirizzo saranno prescritti sei corsi annuali (o equivalenti).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1975

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1975, n. 514.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1974, n. 614, relativo al riconoscimento della personalità giuridica del monastero delle monache agostiniane della SS. Annunziata, in Savona, ed alla autorizzazione allo stesso ad accettare un lascito.

N. 514. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1974, n. 614, relativo al riconoscimento della personalità giuridica del monastero delle monache agostiniane della SS. Annunziata, in frazione Legino del comune di Savona, ed alla autorizzazione allo stesso ad accettare un lascito, viene sostituito con il seguente: « Il monastero anzidetto è autorizzato ad accettare il lascito citato nelle premesse, consistente in cinque appartamenti e tre botteghe siti in Genova, censiti nel nuovo catasto edilizio urbano alle partite 32959 e 32960, descritti e valutati complessivamente in L. 46.800.000 nella perizia giurata 3-19 febbraio 1972 del geometra Narciso Cacciavillani ».

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1975
Atti di Governo, registro n. 13, foglio n. 18

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1975.

Autorizzazione alla « Satimag - Società attrezzature immobiliari agricole S.r.l. », in Latina, ad istituire ed esercitare un magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere in Forlì.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Vista l'istanza in data 29 novembre 1974, con la quale la « Satimag - Società attrezzature immobiliari agricole S.r.l. », con sede in Latina, ha chiesto di essere autorizzata ad istituire ed esercitare un magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere in Forlì, via Matteotti n. 31;

Vista la deliberazione n. 743 del 6 dicembre 1974, con la quale la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Forlì ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta ed ha approvato il regolamento e le tariffe da applicare per l'istituendo magazzino generale;

Visti gli altri documenti presentati a corredo dell'istanza;

Decreta:

Art. 1.

La « Satimag - Società attrezzature immobiliari agricole S.r.l. », con sede in Latina-Scalo, è autorizzata ad istituire ed esercitare un magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere in Forlì, via Matteotti n. 31, nel complesso immobiliare già di proprietà del locale consorzio agrario provinciale, costituito da n. 4 fabbricati meglio descritti nelle planimetrie e nella relazione tecnica presentate a corredo dell'istanza di cui alle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito effettuate in dipendenza dell'autorizzazione di cui al precedente articolo si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa approvate dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Forlì con la deliberazione n. 743 del 6 dicembre 1974.

L'ammontare del deposito cauzionale che la società è tenuta a prestare per l'esercizio del magazzino generale è stabilito in L. 8.000.000 (ottomilioni) salvo successive determinazioni.

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Forlì è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1975

p. *Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato*
CRISTOFORI

p. *Il Ministro per le finanze*
GALLI

(8933)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Salco - Industria costruzioni metalliche, in Albenga.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Salco - Industria costruzioni metalliche, con sede in Albenga (Savona), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Genova;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Salco - Industria costruzioni metalliche, con sede in Albenga (Savona).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° settembre 1974 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(9071)

DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 1975.

Sostituzione di un componente il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo.

IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Visto il proprio decreto 18 aprile 1975, relativo alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), per la durata di un quadriennio;

Vista la nota della regione Toscana n. V/6051/4.30 del 15 settembre 1975, con cui il dott. Mario Leone, incaricato pro-tempore della direzione delle attività della giunta regionale toscana nel settore del turismo e della industria alberghiera con atto della giunta stessa n. 6496 del 29 luglio 1975, viene designato, quale rappresentante della regione, in seno al citato organo, in sostituzione del sig. Lino Federigi, destinato ad altro incarico;

Ravvisata la necessità di procedere alla sostituzione di cui sopra;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il dott. Mario Leone è nominato componente il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), in rappresentanza della regione Toscana e in sostituzione del sig. Lino Federigi, per il restante periodo del quadriennio in corso.

Roma, addì 24 settembre 1975

Il Ministro: SARTI

(8988)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1975.

Classificazione fra le comunali di una strada in provincia di Venezia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che il consorzio di bonifica « Ottava Presa » ha chiesto la classificazione tra le comunali della strada di bonifica « Delle Braghe » collegante la strada provinciale « S. Stino di Livenza-Caorle » con la strada comunale denominata « Bocca Riello-San Gaetano », della estesa di km 2 + 560;

Vista la delibera in data 27 novembre 1974, n. 303, con la quale il comune di Caorle ha espresso parere favorevole alla classificazione della strada anzidetta fra le comunali;

Visto il voto n. 261 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 10 giugno 1975, con il quale il detto consesso ha espresso il parere che la strada in parola possiede i requisiti di cui al comma *c)* dell'art. 7 della legge n. 126 e che può quindi essere classificata comunale;

Ritenuto che per la strada di cui trattasi ricorrono le condizioni volute dagli articoli 7 e 10 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, e che può, pertanto, essere classificata comunale;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada di bonifica « Delle Braghe » collegante la strada provinciale « S. Stino di Livenza-Caorle » con la strada comunale denominata « Bocca Riello-San Gaetano » dell'estesa di km 2 + 560 è classificata comunale ed è inclusa nell'elenco delle strade del comune di Caorle (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1975

p. *Il Ministro*: ARNAUD

(8549)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1975.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Nuoro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la nota n. 1923 del 23 luglio 1974, con cui il consorzio di bonifica del Nuorese ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada di bonifica « Concas - Piras » (1° stralcio che va dalla frazione Concas al confine della provincia di Nuoro), della lunghezza di km 5 + 856;

Ritenuto che l'amministrazione provinciale di Nuoro ripetutamente interpellata non ha espresso il proprio parere in merito;

Visto il voto n. 756/74 dell'11 marzo 1975, con cui il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Vista la nota n. 10961 del 30 luglio 1975, con cui l'amministrazione provinciale di Nuoro ha comunicato l'intenzione di adeguarsi al parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse, dell'estesa di circa km 5 + 856 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 ottobre 1975

p. *Il Ministro*: ARNAUD

(8834)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1975.

Modificazioni al decreto ministeriale 4 marzo 1975 relativo alla iscrizione di alcune varietà di specie agrarie nei registri delle varietà.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 29 marzo 1975, con il quale sono state iscritte, nei registri delle varietà, tenuti dall'istituto conservatore dei registri di varietà dei prodotti sementieri, alcune varietà di specie agrarie;

Considerato che tra i mais da granella iscritti con il predetto decreto ministeriale, figurano, rispettivamente, ai numeri 20), 37), 39) dell'articolo unico, i tipi « Americana 8000 », « Americana 4800 » e « Americana 895 », il cui responsabile della conservazione in purezza è la L. Teweles Seed Co. - Milwaukee Wisconsin (U.S A.);

Preso atto che la responsabilità della conservazione in purezza dei predetti tipi di mais è stata recentemente assunta dalla Sementi Gasparin di Castelfranco Veneto;

Ritenuta l'opportunità di modificare, nel senso sopra indicato, il citato decreto ministeriale 4 marzo 1975;

Decreta:

Il responsabile della conservazione in purezza dei tipi di mais da granella « Americana 8000 », « Americana 4800 » e « Americana 895 », di cui rispettivamente ai numeri 20), 37) e 39) dell'articolo unico del decreto ministeriale 4 marzo 1975, è la Sementi Gasparin di Castelfranco Veneto.

Roma, addì 13 ottobre 1975

Il Ministro: MARCORA

(9044)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1975.

Nomina del consiglio di amministrazione dell'ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo, in Napoli.

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto lo statuto dell'ente autonomo Mostra triennale delle terre italiane d'oltremare, con sede in Napoli, approvato con regio decreto 4 aprile 1938, n. 2215;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 1314, relativo alla trasformazione dell'ente suddetto in ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1351, relativo al trasferimento al Ministero delle finanze delle attribuzioni già spettanti al soppresso Ministero dell'Africa italiana, in materia di vigilanza sull'ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo;

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per le partecipazioni statali, con il Ministro per il tesoro e con il Ministro per le finanze, in data 26 giugno 1957, con cui sono stati devoluti al Ministero delle partecipazioni statali tutti i compiti e le attribuzioni già esercitati dai Ministeri delle finanze e del tesoro, per quanto concerne l'ente di cui trattasi;

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617, istitutiva del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Visto il decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, convertito, con modificazioni, nella legge 29 gennaio 1975, n. 5, relativo all'istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Visto il proprio decreto in data 24 giugno 1964, con cui è stato nominato il consiglio di amministrazione dell'ente sopracitato;

Considerato che occorre provvedere al rinnovo del predetto organo per scadenza del mandato;

Viste le designazioni delle amministrazioni ed enti interessati;

Decreta:

Il consiglio di amministrazione dell'ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo, con sede in Napoli, è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Napolitano dott. Mario, consigliere di Stato, designato dal Consiglio di Stato;

Rinaldi Ceccotti dott.ssa Anna Maria, in rappresentanza del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Scognamillo dott.ssa Lucia, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

Cappuccio dott. Alfonso e Mollica dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero delle partecipazioni statali;

Barbagiovanni dott. Cesare, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Bracco avv. Dionigi e Pacifico dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Armato Salvatore, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Causa prof. Raffaello, in rappresentanza del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Mongiello Nunzio, in rappresentanza del comune di Napoli;

Napolitano prof. Gaetano, in rappresentanza della amministrazione provinciale di Napoli;

Albano rag. Giulio, in rappresentanza della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli;

Stangherlin dott. Amedeo, in rappresentanza del Banco di Napoli;

Dal Monte Casoni dott. ing. Massimo, in rappresentanza degli industriali;

De Pasquale rag. Antonio, in rappresentanza dei commercianti;

Chioccarelli comm. Armando, in rappresentanza degli artigiani;

Bosso Antonio, in rappresentanza dei lavoratori.

I membri del consiglio di amministrazione, nominati con il presente decreto, durano in carica tre anni, con decorrenza dalla data del decreto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1975

Il Ministro: BISAGLIA

(8991)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modificazione allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1975, n. 348, è stata approvata la modificazione all'art. 16 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari.

(9081)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Milano

Con decreto 26 maggio 1975, n. 395/*a*, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Milano, segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 324, mappali 22/*b* e 83/*b*, della superficie complessiva di mq 5.121,06 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 1° giugno 1974 in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di Milano; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(8860)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1975, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 124, è stato respinto il ricorso straordinario, proposto in data 10 marzo 1972, dal dott. Achille Meloncelli, avverso i decreti ministeriali 9 marzo 1971 e 24 luglio 1971 concernenti, rispettivamente, l'inquadramento nel ruolo della carriera direttiva del Ministero del bilancio e della programmazione economica del ricorrente, con la qualifica di consigliere (par. 257), a decorrere dal 1° luglio 1970, e la sua promozione a direttore di sezione dal 3 giugno 1971.

(9079)

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1975, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 123, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 22 marzo 1972 dalla dott.ssa Dina Varani nata Mezzasalma, avverso i decreti ministeriali 9 marzo 1971 e 15 gennaio 1972 concernenti, rispettivamente, l'inquadramento nel ruolo della carriera direttiva del Ministero del bilancio e della programmazione economica della ricorrente, con la qualifica di consigliere (par. 257), a decorrere dal 1° luglio 1970, e la sua promozione a direttore di sezione dal 13 agosto 1971.

(9080)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantatre società cooperative

Con decreto ministeriale 6 ottobre 1975 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa edilizia Settebello, in Torino, costituita per rogito Pignataro in data 3 settembre 1963, rep. 11717/1202, reg. soc. 1484/63;

2) società cooperativa edilizia San Michele, in Torino, costituita per rogito Pignataro in data 19 settembre 1963, rep. 11996/1304, reg. soc. 1726/63;

3) società cooperativa edilizia Unione, in Torino, costituita per rogito Poma in data 5 settembre 1963, rep. 29283/2163, reg. soc. 2041/63;

4) società cooperativa edilizia Stella Alpina, in Torino, costituita per rogito Pavese in data 13 settembre 1963, rep. 17376, reg. soc. 2048/63;

5) società cooperativa edilizia Lidia, in Torino, costituita per rogito Pignataro in data 16 settembre 1963, rep. 11924/1272, reg. soc. 1612/63;

6) società cooperativa edilizia Giglio, in Alessandria, costituita per rogito Busso in data 30 ottobre 1963, rep. 69052, reg. soc. 5043;

7) società cooperativa edilizia San Vincenzo, in Alessandria, costituita per rogito Busso in data 25 luglio 1963, rep. 67417, reg. soc. 5007;

8) società cooperativa edilizia produzione e lavoro Alessandrina-Facchinaggio, in Alessandria, costituita per rogito Brezzi in data 31 luglio 1952, rep. 8552, reg. soc. 4100;

9) società cooperativa edilizia Liguria, in Alessandria, costituita per rogito Busso in data 23 giugno 1961, rep. 56180, reg. soc. 4709;

10) società cooperativa edilizia Valbormida, in Alessandria, costituita per rogito Laguzzi in data 1° dicembre 1960, rep. 126, reg. soc. 4649;

11) società cooperativa edilizia Pulchra Domus fra dipendenti Stipel di Alessandria, in Alessandria, costituita per rogito Busso in data 8 giugno 1963, rep. 66503, reg. soc. 4981;

12) società cooperativa edilizia Valentina fra dipendenti del Ministero difesa-Esercito, Distretto militare di Alessandria, in Alessandria, costituita per rogito Busso in data 16 febbraio 1963, rep. 64342, reg. soc. 4863;

13) società cooperativa edilizia Libertà, in Alessandria, costituita per rogito Brugnoli in data 11 marzo 1963, rep. 5446, reg. soc. 4882;

14) società cooperativa edilizia Gabriella, in Acqui Terme (Alessandria), costituita per rogito Vexina in data 12 giugno 1965, rep. 7735, reg. soc. 548;

15) società cooperativa edilizia Falco, in Casale Monferrato (Alessandria), costituita per rogito Montarolo in data 9 settembre 1963, rep. 28782/4467, reg. soc. 1891;

16) società cooperativa edilizia consumo Giacomo Matteotti, in Montalto Bormida (Alessandria), costituita per rogito Morbelli in data 24 ottobre 1946, rep. 2731, reg. soc. 3548;

17) società cooperativa edilizia Moranese in Morano Po (Alessandria), costituita per rogito Coppo in data 10 marzo 1965, rep. 3057, reg. soc. 1934;

18) società cooperativa edilizia La Sicula, in Novi Ligure (Alessandria), costituita per rogito Vexina in data 21 ottobre 1964, rep. 7070, reg. soc. 5194;

19) società cooperativa edilizia Casalis, in Valenza Po (Alessandria), costituita per rogito Busso in data 22 ottobre 1963, rep. 68950, reg. soc. 5036;

20) società cooperativa edilizia La Medusa, in Valenza Po (Alessandria), costituita per rogito Busso in data 19 luglio 1963, rep. 67288, reg. soc. 5009;

21) società cooperativa edilizia Rosiano, in Valenza Po (Alessandria), costituita per rogito Polidori in data 26 marzo 1963, rep. 9137, reg. soc. 4914;

22) società cooperativa agricola Coritara, in Fratta di Cortona (Arezzo), costituita per rogito Basagni in data 24 giugno 1962, rep. 4770, reg. soc. 1447;

23) società cooperativa produzione e lavoro La Diga, in Batignano di Grosseto (Grosseto), costituita per rogito Marzocchi in data 14 febbraio 1955, rep. 10679, reg. soc. 763;

24) società cooperativa edilizia Cogenci, in Grosseto, costituita per rogito Abbate in data 12 marzo 1963, rep. 13952, reg. soc. 1148;

25) società cooperativa edilizia De Rosis, in Grosseto, costituita per rogito Casali De Rosa in data 29 settembre 1959, rep. 14596, reg. soc. 972;

26) società cooperativa di consumo La Rinascente di Batignano, in Batignano di Grosseto (Grosseto), costituita per rogito Ruffolo in data 23 maggio 1952, rep. 1218, reg. soc. 556;

27) società cooperativa edilizia La Pineta, in Follonica (Grosseto), costituita per rogito Savona in data 29 novembre 1963, rep. 33785, reg. soc. 1195;

28) società cooperativa edilizia Piombino Quindicesima, in Follonica (Grosseto), costituita per rogito Zuccaro in data 6 novembre 1965, rep. 26987, reg. soc. 1340;

29) società cooperativa produzione e lavoro S.C.A.L.E.S. - Società cooperativa associazione lavoratori edili e stradali, in Santa Caterina di Roccalbegna (Grosseto), costituita per rogito Galiani in data 10 febbraio 1952, rep. 574, reg. soc. 545;

30) società cooperativa edilizia La Freccia azzurra, in Livorno, costituita per rogito Farneti in data 7 febbraio 1964, rep. 55543, reg. soc. 4369;

31) società cooperativa edilizia Il Sette bello, in Livorno, costituita per rogito Farneti in data 9 aprile 1964, rep. 55973, reg. soc. 4396;

32) società cooperativa edilizia Ondina fra dipendenti statali, in Livorno, costituita per rogito Riccetti in data 25 settembre 1964, rep. 10635, reg. soc. 4453;

33) società cooperativa edilizia La Palma, in Livorno, costituita per rogito Farneti in data 5 febbraio 1964, rep. 55537, reg. soc. 4371;

34) società cooperativa edilizia fra dipendenti dello Stato « Elitropia », in Livorno, costituita per rogito Riccetti in data 24 settembre 1964, rep. 10630, reg. soc. 4449;

35) società cooperativa edilizia Adiuvante Fortuna, in Livorno, costituita per rogito Farneti in data 29 aprile 1964, rep. 56693, reg. soc. 4415;

36) società cooperativa edilizia La Casa, in Nugola Nuova di Collesalvetti (Livorno), costituita per rogito Riccetti in data 26 marzo 1963, rep. 35326, reg. soc. 4207;

37) società cooperativa consumo l'Unione - Crocino, in Crocino di Collesalvetti (Livorno), costituita per rogito Riccetti in data 18 febbraio 1945, rep. 12398, reg. soc. 2140;

38) società cooperativa edilizia La Marina, in Piombino (Livorno), costituita per rogito Bartolini in data 24 giugno 1963, rep 23926, reg. soc. 4345;

39) società cooperativa consumo Ferrovieri di Lucca, in Lucca, costituita per rogito Micheloni in data 28 marzo 1945, rep. 4021, reg. soc. 1604/*bis*;

40) società cooperativa edilizia San Bartolomeo, in Pistoia, costituita per rogito Banchelli in data 10 settembre 1964, rep. 6487, reg. soc. 1891;

41) società cooperativa edilizia S.I.L.P. - Pistoia n. 2, in Pistoia, costituita per rogito Marchitelli in data 9 settembre 1963, rep. 6218, reg. soc. 1810;

42) società cooperativa edilizia Bellariva, in Valenzatico di Quarrata (Pistoia), costituita per rogito Banchelli in data 20 dicembre 1962, rep. 4250, reg. soc. 1758;

43) società cooperativa edilizia Belvedere, in Quarrata (Pistoia), costituita per rogito Banchelli in data 5 giugno 1962, rep. 3636, reg. soc. 1720.

(8945)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 202

Corso dei cambi del 24 ottobre 1975 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	674,25	674,25	674 —	674,25	674,15	674,24	674,15	674,25	674,25	674,25
Dollaro canadese	658,75	658,75	658 —	658,75	658,53	658,74	658,40	658,75	658,75	658,75
Franco svizzero	256,17	256,17	255,90	256,17	256,06	256,15	256,18	256,17	256,17	256,15
Corona danese	113,33	113,33	113,45	113,33	113,32	113,30	113,35	113,33	113,33	113,30
Corona norvegese	123,48	123,43	123,50	123,48	123,49	123,45	123,48	123,48	123,48	123,45
Corona svedese	154,76	154,76	154,70	154,76	154,69	154,75	154,76	154,76	154,76	154,75
Fiorino olandese	256,63	256,63	256,50	256,63	256,51	256,60	256,62	256,63	256,63	256,60
Franco belga	17,4625	17,4625	17,47	17,4625	17,472	17,45	17,465	17,4625	17,4625	17,45
Franco francese	154,45	154,45	154,60	154,45	154,51	154,40	154,44	154,45	154,45	154,45
Lira sterlina	1395,65	1395,65	1397 —	1395,65	1395,22	1395,60	1395,50	1395 —	1395 —	1395,65
Marco germanico	263,59	263,59	263,75	263,59	263,53	263,60	263,45	263,59	263,59	263,55
Scellino austriaco	37,23	37,23	37,23	37,23	37,249	37,20	37,23	37,23	37,23	37,20
Escudo portoghese	25,53	25,53	25,50	25,53	25,48	25,50	25,52	25,53	25,53	25,50
Peseta spagnola	11,45	11,45	11,45	11,45	11,442	11,40	11,45	11,45	11,45	11,45
Yen giapponese	2,237	2,237	2,24	2,237	2,25	2,20	2,2358	2,237	2,237	2,23

Media dei titoli del 24 ottobre 1975

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	96,800
Redimibile 3,50 % 1934	100,075
» 3,50 % (Ricostruzione)	91,875
» 5 % (Ricostruzione)	96,100
» 5 % (Riforma fondiaria)	93,225
» 5 % (Città di Trieste)	92,425
» 5 % (Beni esteri)	91,675
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	82,125
» 5,50 % » » 1968-83	81,700
» 5,50 % » » 1969-84	80,700
» 6 % » » 1970-85	83,575
» 6 % » » 1971-86	86,575
» 6 % » » 1972-87	82,750
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	96,150
» 5 % (» 1° aprile 1978)	91,500
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	89,975
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	86,200
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	83,725
» poliennali 7 % (scad. 1° aprile 1978)	96,250
» » 9 % (» 1° aprile 1979)	98,800

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 ottobre 1975

Valuta	Cambio
Dollaro USA	674,20
Dollaro canadese	658,575
Franco svizzero	256,175
Corona danese	113,34
Corona norvegese	123,48
Corona svedese	154,76
Fiorino olandese	256,625
Franco belga	17,464
Franco francese	154,445
Lira sterlina	1395,575
Marco germanico	263,52
Scellino austriaco	37,23
Escudo portoghese	25,525
Peseta spagnola	11,45
Yen giapponese	2,236

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Concorso, per esami, a otto posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto

IL PRESIDENTE

Vista la legge 9 luglio 1926, n. 1162;

Visto il regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, e successive modificazioni;

Vista la legge 6 agosto 1966, n. 628, modificata con legge 19 dicembre 1969, n. 1025;

Visto il regolamento per il personale dell'Istituto centrale di statistica, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro, in data 24 febbraio 1967, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista l'approvazione del comitato amministrativo in data 7 aprile 1975;

Delibera:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a otto posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Istituto centrale di statistica.

Art. 2.

Sono ammessi al concorso coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, di cui al successivo art. 3, siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Diploma di ragioniere e perito commerciale a qualunque indirizzo o specializzazione.

B) Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32 anni, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale di ruolo dell'Istituto centrale di statistica e delle amministrazioni civili dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio che si trovino nelle condizioni di cui ai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220;

3) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Godimento dei diritti politici.

E) Buona condotta, al cui accertamento provvede d'ufficio l'amministrazione.

F) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego, che l'amministrazione ha facoltà di accertare nei confronti dei vincitori mediante visita medica di controllo.

G) Essere in regola con le leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonchè coloro che abbiano usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presidente dell'Istituto centrale di statistica, con provvedimento motivato, può escludere dal concorso, in qualunque momento, gli aspiranti che non abbiano i requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo e indirizzate all'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale - Via Cesare Balbo n. 16 - Roma, dovranno, a pena di esclusione, essere presentate all'Istituto stesso entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Delle domande presentate a mano all'ufficio protocollo dell'Istituto sarà rilasciata ricevuta.

Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema esemplificativo annesso al presente bando (allegato 2), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome e il nome. Le donne coniugate dovranno aggiungere al proprio cognome quello del marito;

2) la data ed il comune di nascita.

Gli aspiranti che abbiano superato il 32° anno di età dovranno altresì dichiarare a quale titolo previsto dalle vigenti disposizioni possono beneficiare della elevazione di tale limite o della esenzione dal medesimo;

3) la residenza attuale, nonchè la precedente residenza nel caso in cui il trasferimento sia avvenuto da meno di un anno;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Tale dichiarazione, qualora non ricorrano i casi in essa previsti, dovrà essere resa in senso negativo, secondo l'indicazione contenuta nello schema esemplificativo della domanda allegato al presente bando;

7) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto e dell'anno scolastico in cui il titolo stesso è stato conseguito;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Gli aspiranti che siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare debbono altresì dichiarare l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro riguardi;

9) l'eventuale appartenenza al ruolo del personale dello Istituto centrale di statistica od ai ruoli degli impiegati civili dello Stato e la qualifica rivestita;

10) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonchè di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni;

12) di essere consapevoli che in qualunque momento potranno essere destinati a prestare servizio presso gli uffici di corrispondenza regionali o interregionali dell'Istituto centrale di statistica;

13) l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le dichiarazioni di cui ai punti 9) e 10) del presente articolo dovranno essere rese soltanto nel caso che ricorrano le circostanze in essi previste.

La firma apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal funzionario competente a riceverla o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per i dipendenti dell'Istituto centrale di statistica o dello Stato sarà sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare sarà sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo e riportate nell'allegato schema esemplificativo.

Art. 4.

La commissione esaminatrice, composta, come previsto dallo art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, integrato dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sarà nominata con successiva deliberazione.

Art. 5.

Gli esami consteranno di due prove scritte, da svolgersi ciascuna entro il tempo massimo che sarà stabilito dalla commissione esaminatrice, e di un colloquio sulle seguenti materie i cui argomenti sono riportati nell'allegato 1 del presente bando:

Prove scritte:

prima prova: diritto;
seconda prova: ragioneria.

Colloquio:

le materie indicate per le prove scritte, nonchè le seguenti:

statistica;
principi di informatica;
amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato;
ordinamento, attribuzioni e funzionamento dell'Istituto centrale di statistica.

Art. 6.

Per lo svolgimento degli esami saranno osservate le norme di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 7.

Le prove scritte del concorso non s'intendono superate se il candidato non ottenga una media di almeno sette decimi nelle due prove e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Il colloquio non s'intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Art. 8.

Le prove scritte del concorso avranno luogo nei giorni 21 e 22 gennaio 1976 presso i locali del palazzo degli esami, via G. Induno, 4, Roma, con inizio alle ore 8,30.

Ai candidati ammessi al concorso non sarà data alcuna comunicazione; pertanto coloro ai quali non sia stata comunicata la esclusione dal concorso, disposta con deliberazione motivata del presidente dell'Istituto, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni e nella sede sopra indicati.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dello Istituto.

L'assenza dagli esami sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata, dell'aspirante;
2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente dello Stato;
3) tessera postale;
4) porto d'armi;
5) patente automobilistica;
6) passaporto;
7) carta d'identità.

Art. 10.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio saranno invitati a far pervenire all'Istituto centrale di statistica nel termine perentorio di venti giorni, decorrenti da quello successivo alla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma delle vigenti disposizioni, diano diritto a precedenza e a preferenza nella nomina.

Art. 11.

La votazione complessiva di ciascun candidato sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato. A parità di merito saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei oltre i vincitori saranno formate tenendo conto delle riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni a favore di particolari categorie di cittadini e sino al limite della metà dei posti messi a concorso.

Art. 12.

Il presidente dell'Istituto, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati *idonei oltre i vincitori saranno affisse all'albo* dell'Istituto. Di tale affissione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 13.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire all'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo alla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio richiesto per la ammissione al concorso o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma, ovvero copia conforme, in carta da bollo, debitamente autenticata dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale od al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonchè da un notaio, cancelliere, segretario comunale o dal funzionario incaricato dal sindaco;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato), in carta bollata, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

I concorrenti che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sulla elevazione del limite di età di cui al precedente art. 2, produrranno i relativi documenti, redatti nelle apposite forme in base alle vigenti disposizioni, qualora non li abbiano già presentati ai fini delle preferenze e precedenze di cui all'art. 10 del presente bando;

3) certificato di cittadinanza italiana, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti il possesso di detto requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

4) certificato, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a norma delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso. Tale certificato dovrà attestare altresì il possesso dei suddetti requisiti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale), in carta da bollo, rilasciato dalla competente procura della Repubblica;

6) certificato medico, in carta da bollo, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato dovrà farne menzione ed indicare che la imperfezione stessa non menoma l'attitudine al servizio ed in particolare al regolare impiego delle macchine statistiche. Dal certificato deve, inoltre, risultare che l'interessato è stato sottoposto all'esame sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Ove si tratti di invalido di guerra, di invalido civile per fatto di guerra o assimilato, di invalido per servizio, di invalido del lavoro o invalido civile, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego al quale concorre;

7) copia dello stato di servizio militare o estratto matricolare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa dell'Esercito e dell'Aeronautica o del personale C.E.M.M.), in regola con il bollo, o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza per coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare.

Il certificato di esito di leva dovrà contenere, inoltre, il visto di conferma da parte del commissario di leva competente. Per gli appartenenti alla leva di mare, il certificato di esito di leva dovrà essere rilasciato dalla competente capitaneria di porto;

8) certificato di stato di famiglia, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, ove non sia già stato prodotto ai fini delle preferenze di cui al precedente art. 10.

I candidati che appartengano ai ruoli del personale dello Istituto centrale di statistica dovranno produrre soltanto il documento di cui al n. 1) del presente articolo.

I candidati appartenenti ai ruoli organici delle amministrazioni dello Stato dovranno produrre, oltre ai documenti previsti ai punti precedenti, la copia integrale dello stato matricolare di data non anteriore a tre mesi dalla data della comunicazione di cui al presente articolo.

I documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 8) del presente articolo non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data di richiesta dei documenti stessi.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre, in carta libera, i documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 8) del presente articolo, purchè sui documenti stessi siano riportati gli estremi del certificato del sindaco o dell'autorità di pubblica sicurezza comprovante le condizioni di povertà.

I candidati sono tenuti a riscontrare l'esattezza delle generalità e dei dati riportati su ciascun documento, nonchè ad accertare che tutti i documenti siano conformi, sotto ogni aspetto, a quelli prescritti nel presente bando.

Art. 14.

I vincitori del concorso che avranno presentato, nel termine di cui al precedente art. 13, i documenti richiesti e che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti saranno nominati vice revisori in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Istituto centrale di statistica e, in qualunque momento, potranno essere destinati agli uffici di corrispondenza regionali o interregionali dell'Istituto, ai sensi della legge 6 agosto 1966, n. 628, modificata con legge 19 dicembre 1969, n. 1025.

Art. 15.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme stabilite dal regolamento per il personale dell'Istituto.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei e durante tale periodo compete all'impiegato il trattamento economico iniziale previsto per la qualifica di vice revisore.

Il periodo di prova potrà essere prorogato di un ulteriore periodo di mesi sei nel caso di giudizio sfavorevole del comitato amministrativo. Nei riguardi dei vincitori che non ottengano un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova il presidente dell'Istituto, con provvedimento motivato, dichiarerà la risoluzione del rapporto d'impiego con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova, conseguiranno la nomina in ruolo e saranno collocati nella qualifica di vice revisore. Per essi il periodo di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

La nomina del candidato che per giustificato motivo assuma servizio con ritardo sul termine stabilito dall'Istituto decorre agli effetti economici dal giorno in cui assume servizio.

Il candidato che abbia conseguito la nomina in prova e che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Istituto decade dalla nomina.

Il presente bando di concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1975

Il presidente: DE MEO

ALLEGATO 1

ARGOMENTI DELLE MATERIE DI ESAME

DIRITTO

Nozione di società e di Stato - Le norme sociali - Le norme giuridiche - Diritto naturale e diritto positivo - Diritto oggettivo e diritto soggettivo - Diritto e interesse - Le fonti del diritto - Legge formale, legge materiale, decreto-legge, decreto legislativo, regolamenti - Consuetudine - Interpretazione delle norme giuridiche - Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio - L'attività giuridica - Il rapporto giuridico - I soggetti dei rapporti giuridici: persona fisica e persona giuridica - Capacità giuridica e capacità di agire - Cause modificatrici della capacità - Gli oggetti del rapporto giuridico: cose e prestazioni - I beni in senso giuridico: concetto e classificazioni - Fatti ed atti giuridici - Negozio giuridico e contratto in generale - Requisiti essenziali ed elementi accidentali e naturali - Vizi del negozio giuridico - Negozi e contratti di diritto privato e di diritto pubblico - Rappresentanza.

Rapporto obbligatorio e suoi elementi - Classificazione delle obbligazioni - L'estinzione delle obbligazioni - L'inadempimento e la mora - La responsabilità patrimoniale del debitore - I diritti reali di garanzia: pegno e ipoteca.

Le fonti delle obbligazioni con particolare riguardo al contratto - La rescissione e la risoluzione del contratto - I diversi contratti - Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali - I titoli di credito: caratteristiche - Cambiale, assegno bancario, assegno circolare. Le obbligazioni derivanti dalla legge - Fatti illeciti.

Nozione di Stato - Elementi costitutivi dello Stato - Forme di Stato - Ordinamento costituzionale italiano - Organi costituzionali dello Stato: prerogative e attribuzioni - Parlamento; Presidente della Repubblica; Governo; Corte costituzionale; Magistratura; Consiglio superiore della Magistratura.

Ordinamento amministrativo - Funzione amministrativa e organi amministrativi - Amministrazione diretta e indiretta - Consiglio di Stato - Corte dei Conti - Altri organi ausiliari dello Stato - L'amministrazione diretta centrale e periferica - Enti autarchici territoriali e non territoriali - Comuni; Provincie; Regioni.

Gli atti amministrativi - La tutela dei diritti e degli interessi dei singoli nei confronti della pubblica amministrazione. Varie specie di ricorsi.

Cenni di legislazione sociale. Norme per la tutela dei lavoratori Assistenza e previdenza.

RAGIONERIA

La ragioneria e il suo oggetto: l'azienda - Classificazione delle aziende - Organi, funzioni e principi di organizzazione aziendale - L'imprenditore e le altre forze di lavoro operanti nell'ambito aziendale - Fonti di finanziamento e forme di investimento - Patrimonio e suoi componenti - Valutazione dei componenti patrimoniali - Criteri di valutazione in rapporto al fine e secondo la legislazione vigente - Inventari - La gestione nei suoi vari aspetti: operazioni di gestione interna ed esterna - Variazioni patrimoniali - Costi e ricavi - Risultato economico dell'impresa - La previsione - Preventivi economici e finanziari in sede di impianto e in sede di funzionamento - Scritture e loro classificazione - Libri contabili - Sistemi di scritture e metodi di rilevazione - Conto: oggetto e forma - Sistemi di conti - Partita doppia e sue applicazioni ai vari sistemi - Apertura dei conti e scritture di esercizio - Bilanci di verifica e situazione dei conti - Inventario di esercizio: scopi, contenuto

e forme - Scritture di assestamento e di epilogo - Chiusura dei conti - Giornal-mastro - Scritture semplici - Rilevazioni extracontabili - Bilancio di esercizio: scopi, contenuto e forme.

Principali tipi di aziende di erogazione - Patrimonio e inventario - Gestione - Fasi delle entrate e delle uscite - Bilanci di previsione: vari tipi - Scritture elementari - Rendiconto.

Vari tipi di istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza - Patrimonio e inventario - Valutazione degli elementi patrimoniali - Bilancio di previsione: sua formazione e approvazione - Entrate ed uscite e loro classificazione - Scritture elementari - Rendiconto.

Organi dello Stato - Beni dello Stato: classificazione ed amministrazione - Inventari - Bilanci di previsione - Effettuazione delle entrate e delle spese e controlli relativi - Servizio di tesoreria - Scritture - Rendiconti - Varie specie di residui.

STATISTICA

Fenomeni collettivi - Rilevazioni statistiche - Unità statistiche di rilevazione - Rilevazioni totali e rilevazioni parziali - Modelli di rilevazione - Revisione critica e spoglio dei modelli di rilevazione - Tabellazione e pubblicazione dei dati - Rappresentazioni grafiche - Studio delle distribuzioni - Valori medi - Variabilità - Rapporti statistici e numeri indici.

Censimenti della popolazione - Statistiche demografiche - Censimenti economici - Statistiche della produzione e della occupazione - Statistiche del commercio con l'estero, del commercio interno, dei prezzi, dei salari - Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni - Conti economici nazionali - Statistiche dei consumi e dei bilanci familiari - Statistiche del credito, del risparmio e finanziarie.

PRINCIPI DI INFORMATICA

Elementi propedeutici del sistema per l'elaborazione delle informazioni - Sistema elettronico generico per l'elaborazione dei dati - Introduzione alle tecniche di programmazione e alla stesura di diagrammi a blocchi - Concetti generali sui linguaggi di programmazione - I supporti per la registrazione dei dati; criteri di scelta e tecniche di organizzazione dei dati.

AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
E CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO

Patrimonio - Aspetto economico e finanziario della gestione - Classificazione delle entrate e delle uscite - Previsioni - Rilevazioni - Rendiconti - Beni dello Stato - Contratti - Organi della amministrazione finanziaria - Scritture contabili dello Stato - Bilancio di previsione - Entrate e spese dello Stato - Rendiconto generale dello Stato - Organi di controllo - Forme di controllo - Responsabilità generale e patrimoniale (amministrativa, contabile, civile verso i terzi).

ORDINAMENTO, ATTRIBUZIONI E FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA.

Il presidente dell'Istituto centrale di statistica
DE MEO

ALLEGATO 2

Schema esemplificativo della domanda
(da compilare su carta da bollo)

All'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a otto posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto di codesto Istituto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 29 ottobre 1975.

All'uopo dichiara, sotto la sua personale responsabilità:

1) di essere nato il . . . . (provincia di . . . .);

2) di poter beneficiare dell'elevazione del limite massimo di età perchè (2) . . . .;

3) di essere residente a (3) . . . .;

4) di essere cittadino italiano;

5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (4)

6) di non aver riportato condanne penali (5), e di non avere procedimenti penali pendenti;

7) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione (6) . . . . . .;

8) di essere in possesso del . . . . . conseguito presso l'istituto . . . . . . nell'anno scolastico . . .;

9) di appartenere al personale di ruolo di . . . . con la qualifica di (7) . . . .;

10) di avere prestato servizio presso (8) . . . . dal . . . . al . . . . e che il rapporto di impiego è cessato per . . . . .;

11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonchè di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni;

12) di essere consapevole che, in caso di nomina, potrà in qualunque momento essere destinato a prestare servizio presso gli uffici di corrispondenza regionali o interregionali dell'Istituto centrale di statistica.

Chiede, inoltre, che le comunicazioni relative al concorso gli vengano inviate al seguente indirizzo (9) . . . . . . impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...

Firma del candidato (10)
. . . .

---

(1) Le donne coniugate indichino, nell'ordine, il cognome proprio, quello del marito, il nome proprio.

(2) Il candidato che abbia superato l'età di 32 anni, dichiari il titolo o i titoli posseduti in base ai quali ha diritto all'elevazione del limite massimo di età.

(3) Indichi l'indirizzo completo ed i comuni dove abbia avuto eventualmente residenza durante l'anno.

(4) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, ne indichi i motivi.

(5) In caso contrario, indichi le condanne riportate (anche se vi sia stata amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data della sentenza e l'autorità che l'ha emessa.

(6) Indichi di aver prestato servizio militare, di essere attualmente in servizio militare presso il . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva ovvero perchè, pur dichiarato abile arruolato, gode di congedo o rinvio in qualità di . . . . . ovvero perchè riformato. In quest'ultimo caso indichi l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo al giudizio di riforma.

(7) Da indicare solo nel caso in cui il candidato sia impiegato di ruolo dell'Istituto centrale di statistica o dell'amministrazione dello Stato.

(8) Da indicare sool nel caso che il candidato in precedenza abbia prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

(9) L'indirizzo dovrà essere comprensivo del codice di avviamento postale.

(10) La firma del candidato dovrà essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la domanda o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco; per i dipendenti dell'Istituto centrale di statistica e per quelli dell'amministrazione dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

(9018)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale, per il compartimento di Ancona, del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi centotrenta posti di aiuto macchinista in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 9 del 15 maggio 1975 (parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 26 settembre 1972, n. 10834, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei, per il compartimento di Ancona, del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi centotrenta posti di aiuto macchinista, indetto con decreto ministeriale 22 giugno 1971, n. 9475.

(8815)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Commissione giudicatrice del concorso, per titoli, a venti posti di commesso nel ruolo del personale della carriera ausiliaria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 5 marzo 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1975, registro n. 9, foglio n. 72, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 23 giugno 1975, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli, a venti posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto l'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso, per titoli, a venti posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria, indicato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Bernardino dott.ssa Maria, direttore di divisione.

Componenti:

Matteucci dott.ssa Evelina, direttore di divisione;
Pitrone dott. Giuseppe, direttore di sezione;
Colombini dott. Michele, direttore di sezione;
Silvestri dott. Pietro, direttore di sezione.

Segretario:

Morichetti Nicoletta, segretario.

Ai predetti non spetta alcun compenso.

Ai sensi del citato art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734, la somma prevista di L. 200.000, sarà prelevata dai fondi stanziati sul cap. 1112 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per il corrente esercizio finanziario e versata in conto entrate eventuali del Tesoro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 luglio 1975

Il Ministro: MARCORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *settembre* 1975
Registro n. 15 *Agricoltura, foglio n.* 125

(9056)

MINISTERO DELLA DIFESA

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a cinque posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori per le costruzioni aeronautiche.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1975, registro n. 25 Difesa, foglio n. 315, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a cinque posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori per le costruzioni aeronautiche;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, quale risulta modificato dalla legge 5 giugno 1957, n. 417 e dalla legge 14 agosto 1971, n. 1031, salvo il disposto di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica numero 748/1972 ed all'art. 37 della legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice del concorso, per esami, a cinque posti di perito tecnico disegnatore in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori per le costruzioni aeronautiche, indetto con decreto ministeriale 6 maggio 1975, è così composta:

Presidente:

Raimondi dott. Vittorio, dirigente superiore.

Membri:

Lemmi prof. Augusto, docente di matematica presso l'istituto tecnico industriale « Vallauri » di Roma;
Baldacconi prof. Alessandro, docente di costruzioni aeronautiche presso l'istituto tecnico industriale « Galilei » di Roma;
Dente ing. Salvatore, dirigente superiore;
Coppola dott. Pasquale, primo dirigente.

Segretario:

Bellocchio dott. Antonio, consigliere.

Membri aggiunti:

ten. col. G.A.r.a.t. Brandi Romano, per il colloquio relativo ad argomenti sull'armamento;
magg. G.A.r.i. Gagliardi Fulvio, per il colloquio relativo ad argomenti sui turbogetti.

Art. 2.

Ai componenti ed al segretario dell'anzidetta commissione verrà corrisposto il trattamento economico di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888 ed al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, quale risulta modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417 e dalla legge 14 agosto 1971, n. 1031, ove competa.

La spesa relativa graverà sul cap. 1082.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 giugno 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *ottobre* 1975
Registro n. 45 *Difesa, foglio n.* 72

(9022)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PIACENZA

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Piacenza

Il medico provinciale informa che è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di tre sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Piacenza.

La domanda, corredata dei documenti di rito, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 novembre 1975.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio del medico provinciale di Piacenza.

(9295)

OSPEDALE DI VILLANOVA SULL'ARDA

Concorso ad un posto di assistente fisiatra

In esecuzione della deliberazione consiliare 15 febbraio 1975, n. 30, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente fisiatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Villanova sull'Arda (Piacenza), via Dante, 23.

(9094)

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore di farmacia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 10.000 (da versarsi al tesoriere dell'ente - Banco di Napoli).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Napoli, via A. Cardarelli, 9.

(9091)

OSPEDALE CIVILE DI LAMEZIA TERME

Concorso a posti di personale sanitario medico

In esecuzione della ordinanza presidenziale 29 settembre 1975, n. 52, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;

due posti di assistente di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;

un posto di assistente della sezione neonatale, centro immaturi e terapia intensiva, aggregata alla divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lamezia Terme (Catanzaro).

(9089)

OSPEDALE «S. GIUSEPPE» DI MARINO

Concorso a due posti di assistente della sezione autonoma di cura di emodialisi-urologia

In esecuzione della deliberazione commissariale 5 aprile 1975, n. 97, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente della sezione autonoma di cura di emodialisi-urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 2.000 (da versarsi al tesoriere dell'ente - Banco di Marino, sede di Marino).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Marino (Roma).

(9090)

OSPEDALE INFERMI «E. FRANCHINI» DI MONTECCHIO EMILIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 5 settembre 1975, numeri 230/6-2, 230*A*/6-2, 230*B*/6-2, 230*C*/6-2 e 230*D*/6-2, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di assistente ch della divisione di ortopedia-traumatologia;

due posti di assistente ch della divisione di chirurgia;

un posto di assistente ch della divisione di ostetricia-ginecologia;

un posto di assistente ch della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Montecchio Emilia (Reggio Emilia), via Barilla, 16.

(9093)

OSPEDALE «G. GIGLIO» DI CEFALÙ

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di analisi e microbiologia;

due posti di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cefalù (Palermo).

(9088)

OSPEDALE «S. SALVATORE» DI PESARO

Concorso ad un posto di primario del servizio di anatomia ed istologia patologica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pesaro, via Sabbatini, 22.

(9092)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100752870)